

Eppure il terremoto non scherza e anche oggi ha fatto sentire la sua voce rabbiosa. E i giornali così riferiscono: “Terremoto oggi Umbria 8 marzo 2018, scossa M 2.0 provincia di Perugia – Dati Ingv. Terremoto oggi Sicilia 8 marzo 2018, scossa M 3.3 in provincia di Catania / Dati Ingv. L’Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, ha registrato una scossa di terremoto in Umbria nella notte di oggi, giovedì 8 marzo 2018. Sisma avvenuto alle ore 1:19, epicentro a Campello sul Clitunno, in provincia di Perugia. Ipocentro ad 8 chilometri di profondità. Evento localizzato 18 chilometri a sud est di Foligno, 29 km a nord est di Terni. Alle ore 14:28 scossa di magnitudo 2.5 a Castelsantangelo sul Nera, provincia di Macerata, ipocentro a 10 km di profondità. Nella mattinata di oggi, tre scosse di terremoto da segnalare in Sicilia: a Ragalna, provincia di Catania, di magnitudo 2.5, 2.8 e 3.3. Ipocentro tra 0 e 2 km di profondità. Alle ore 18:33 scossa di magnitudo 2.3 nello Stretto di Messina. Ieri sera, alle ore 23:54, lieve sisma di magnitudo 2.0 a Preci, in provincia di Perugia, con ipocentro ad 11 chilometri di profondità. Alle ore 21:15 di ieri sera, scossa di terremoto di magnitudo 4.4 registrata nel Tirreno meridionale, con epicentro in mare aperto. Ipocentro a 389 chilometri”. Non basta ancora? E non è sufficiente per domandarsi se è vera la notizia che circola da tempo in paese e secondo cui il nostro Comune ha distratto i fondi destinatigli 35 anni fa dal Ministero dell’Interno per realizzare la Tendopoli e l’Eliporto a servizio delle emergenze del paese? Non basta ancora ripubblicare l’immagine dei danni provocati in paese dal terribile terremoto di Senigallia del 1930? Glielo abbiamo già chiesto altre volte e non ci ha voluto rispondere. Per questo anche oggi rinnoviamo una domanda precisa.

da montenovonostro